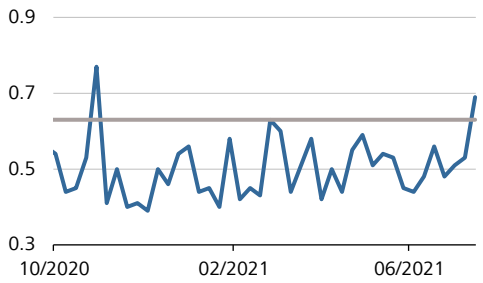
Commento sul mercato

Le aziende svizzere pubblicano dati di bilancio molto solidi. A fronte del nuovo aumento dei contagi da coronavirus lo SMI si mostra però volatile. Dopo l'accordo dell'OPEC+ il prezzo del petrolio tende a tratti al ribasso.

GRAFICO DELLA SETTIMANA

Investitori USA meno «bullish»
Rapporto Put/Call nonché media a 10 anni



Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office

Il rapporto Put/Call alla borsa a termine di Chicago (CBOE), che divide il numero delle opzioni Put acquistate per quello delle opzioni Call vendute, con un valore di 0.69 è salito al livello più alto da fine ottobre 2020. Gli investitori USA diventano quindi più prudenti. In previsione di cali di corso aumentano le loro posizioni short.

IN PRIMO PIANO

Nuovo mercato di negoziazione
La borsa tecnologica USA Nasdaq crea – tra l'altro insieme alle grandi banche Goldman Sachs e Morgan Stanley – una nuova piattaforma di negoziazione. In futuro alla «Nasdaq Private Equity» sarà possibile negoziare quote di aziende di proprietà privata. Il mercato per tali investimenti privati è in forte crescita da qualche tempo.

IN AGENDA

Barometro congiunturale KOF
Il 30 luglio il Centro di ricerca congiunturale dell'ETH di Zurigo (KOF) pubblicherà l'ultimo aggiornamento del proprio barometro congiunturale.

Aziende svizzere con dati di bilancio molto solidi: la stagione delle comunicazioni accelera. Questa settimana già otto rappresentanti dello Swiss Market Index (SMI) hanno pubblicato i dati della loro attività operativa – nello Swiss Performance Index (SPI) circa venti. Nel complesso si può dire che, finora, praticamente non vi sono state brutte sorprese. La maggior parte delle aziende ha infatti presentato i dati che ci si attendeva da loro. Alcune li hanno persino superati.

Una volta ancora il settore finanziario si è rivelato il beneficiario del coronavirus. Grazie alle favorevoli condizioni di mercato, sia la grande banca UBS che la banca privata Julius Bär hanno registrato risultati record. Inoltre la forte ripresa congiunturale ha incrementato gli affari dei gruppi industriali ABB e Georg Fischer che, alla luce della buona situazione degli ordinativi, hanno aumentato le previsioni per tutto l'anno. Il produttore di aromi e profumi Givaudan è ormai praticamente inarrestabile. La società ginevrina ha incrementato sensibilmente sia fatturato che utili. E anche dal commerciante al dettaglio Valora sono giunte buone notizie: nonostante la sempre bassa frequenza dei clienti, nel semestre scorso il gestore di chioschi ha presentato un risultato operativo positivo. Il quadro nel settore farmaceutico basilese è invece disomogeneo: Novartis – alla luce della graduale normalizzazione nella sanità – ha presentato cifre solide. Presso il concorrente Roche è cresciuto il settore della diagnostica, mentre è calato quello farmaceutico.

La stagione delle comunicazioni continuerà a pieno ritmo la prossima settimana. Tra l'altro pubblicheranno i risultati semestrali il produttore di coniglietti di cioccolato Lindt & Sprüngli, il gruppo alimentare Nestlé e il riassicuratore Swiss Re.

Lo SMI si mostra volatile: nonostante dati aziendali in parte superiori alle attese, lo SMI non è (per ora) riuscito a uscire dalla sua tendenza laterale delle ultime settimane: sembra sia già stato scontato troppo e, inoltre, il nuovo aumento dei contagi preoccupa gli operatori di borsa. È aumentata di conseguenza la volatilità dell'indice di riferimento svizzero: il VSMI, il pendant del «barometro delle apprensioni» VIX, è salito a tratti fino a 18.91 punti. La banda di oscillazione del mercato svizzero non è stata tanto elevata dallo scorso maggio. Per gli investitori ciò significa che il rischio di brevi riduzioni di corso continua a crescere. Al di là della stagione delle comunicazioni praticamente non si individuano nuovi impulsi per una continuazione del rally. In compenso, la variante Delta, gli elevati livelli di valutazione e il rallentamento della ripresa economica forniscono sufficiente materiale per un movimento di correzione tra il 5 e il 10%. Prevediamo che le prossime settimane resteranno volatili. Consigliamo quindi agli investitori di continuare a puntare su un'ampia diversificazione. L'oro si presta quale affidabile stabilizzatore del portafoglio. Inoltre posizioni cash tattiche consentono di sfruttare possibili riduzioni di corso per degli acquisti.

OPEC+ finisce per raggiungere un accordo: a inizio mese le trattative dei paesi esportatori di petrolio e dei loro alleati (OPEC+) sulla futura strategia di estrazione erano state interrotte senza risultato. Ora però – come da noi previsto (cfr. Commento sul mercato sett. 27) – in una riunione, convocata in breve tempo, dello scorso fine settimana si è infine giunti a un accordo: da agosto la quantità estratta sarà aumentata ogni mese di 400'000 barili. La prospettiva di un aumento dell'offerta si è ripercossa sul prezzo del petrolio. Il Brent del Mare del Nord è sceso a tratti a poco meno di USD 68 a barile (-7.6%). Venerdì mattina un barile di oro nero costava di nuovo USD 73.

Tobias S. R. Knoblich
Esperto in strategie d'investimento

RAIFFEISEN

Editore
Raiffeisen Svizzera CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet
www.raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni
Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
www.raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza
Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
www.raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Nota legale

Esclusione di offerta
I contenuti della presente pubblicazione sono forniti esclusivamente a scopo informativo e pubblicitario. Essi non costituiscono pertanto né un'offerta agli effetti di legge né un invito o una raccomandazione all'acquisto o alla vendita di strumenti d'investimento. La pubblicazione non rappresenta né un annuncio di quotazione né un prospetto ai sensi degli artt. 35 e segg. LSF. Le condizioni complete applicabili e le avvertenze dettagliate sui rischi relative a questi prodotti sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (ad es. prospetto, contratto del fondo). Questi documenti possono essere richiesti gratuitamente alla Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo. A causa delle restrizioni legali in singoli paesi, tali informazioni non sono rivolte alle persone la cui nazionalità o il cui domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione dei prodotti descritti nella presente pubblicazione è soggetta a limitazioni. La presente pubblicazione non ha lo scopo di offrire all'investitore una consulenza agli investimenti e non deve essere intesa quale supporto per le decisioni d'investimento. Gli investimenti qui descritti dovrebbero essere effettuati soltanto dopo un'adeguata consulenza alla clientela e / o dopo l'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti. Decisioni prese in base ai presenti documenti avvengono a rischio esclusivo dell'investitore. Per ulteriori informazioni rimandiamo all'opuscolo «Rischi nel commercio di strumenti finanziari». Per quanto riguarda la performance indicata si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento del valore attuale o futuro. Ai fini del calcolo dei dati relativi alla performance non sono stati considerati le commissioni e i costi richiesti al momento dell'emissione e in caso di eventuale riscatto delle quote.

Esclusione di responsabilità
Raiffeisen Svizzera intraprenderà tutte le azioni opportune atte a garantire l'affidabilità dei dati presentati. Raiffeisen Svizzera non fornisce tuttavia alcuna garanzia relativamente all'attualità, all'esattezza e alla completezza delle informazioni contenute in questa pubblicazione. Raiffeisen Svizzera non si assume alcuna responsabilità per eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e consecutivi) causati dalla distribuzione della presente pubblicazione, dal suo contenuto oppure legati alla sua distribuzione. In particolare, non si assume alcuna responsabilità per le perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Spetta al cliente informarsi su eventuali conseguenze fiscali. A seconda dello stato di domicilio, si possono verificare differenti conseguenze fiscali. Per quanto riguarda eventuali conseguenze fiscali derivanti dall'acquisto dei titoli, Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen respingono qualsivoglia responsabilità.

Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria
La pubblicazione è stata redatta da Raiffeisen Svizzera e non è il risultato di un'analisi finanziaria. Le «Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB) non si applicano pertanto a questa pubblicazione.

RAIFFEISEN